



SCHEDA DI SICUREZZA

Data di compilazione 26/09//2014

Data di revisione 14/07/2015

Versione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto SPLINTLINE LIQUIDO

Altri mezzi d'identificazione

SDS# 026
UN/ID No UN1993
Codici prodotto 020L120, 020L250, 020C61

Usi pertinenti della sostanza o miscela e restrizioni d'uso

Uso raccomandato Fabbricazione di corone e ponti provvisori diretti

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del fabbricante Lang Dental Mfg. Co., Inc.
175 Messner Dr.
Wheeling, IL 60090
USA

Numeri di telefono di emergenza

Numero di telefono del fabbricante +1 847-215-6622
Telefono di emergenza (INFOTRAC) +1 352-323-3500 (Internazionale)
Telefono di emergenza nazionale 02 66.10.10.29 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Milano)

Mandatario CE

Medimark® Europe SARL
11, rue Emile Zola – BP 2332
38033 Grenoble Cedex 2
France
Tel: +33 476 86 43 22
Fax: +33 476 17 19 82
Email: info@medimark-europe.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione

Tossicità Acuta - Inalazione (Vapori)	Categoria 4
Corrosione / irritazione della pelle	Categoria 2
Danni oculari gravi / irritazione oculare	Categoria 2
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2
Liquidi infiammabili	Categoria 2

Indicazione di pericolo Pericolo

Indicazioni di pericolo H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.



Aspetto Liquido chiaro **Stato fisico** Liquido **Odore** Acre

Consigli di prudenza - Prevenzione

- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.
- P264 - Lavare accuratamente viso, mani e ogni parte della pelle esposta dopo l'uso.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
- P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
- P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
- P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Consigli di prudenza - Reazione

- P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P362 - Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P370 + P378 - In caso di incendio: estinguere con CO₂, polvere chimica o schiuma per l'estinzione.

Consigli di prudenza - Conservazione

- P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento dei rifiuti autorizzato.

Sostanze pericolose per l'etichettatura Contiene etil metacrilato.

Rischi non altrimenti classificati Può essere nocivo se ingerito.

Altre informazioni Nocivo per gli organismi acquatici.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	Numero CAS / EINECS	Peso - %	Informazioni Proprietarie
Etil Metacrilato	97-63-2 / 202-597-5	<50	*
N-Butil Metacrilato	97-88-1 / 202-615-1	<50	*
Trimetilopropano Trimetacrilato	3290-92-4 / 221-950-4	<30	*
N, N-Dimetil-p-Toluidina	99-97-8 / 202-805-4	<5	*

* Il contenuto specifico in peso del prodotto chimico è un segreto commerciale.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di primo soccorso

Splintine Liquido 026 v.3

Pag. 2 di 7

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Tenere al caldo e a riposo. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo risciacquatura iniziale rimuovere eventuali lenti a contatto e continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.
Ingestione	NON indurre il vomito. Bere immediatamente molta acqua o latte. Non dare mai niente per bocca a una persona priva di sensi. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni e fornire una stima di quando e quanto materiale è stato ingerito.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di irritazione o eruzione cutanea, consultare un medico.

Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Può causare irritazione della pelle e degli occhi. In alte concentrazioni, i vapori e le nebbie aerosol hanno un effetto narcotico e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco, se ingerito.
----------------	--

Indicazioni sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Note per il medico	Trattare in modo sintomatico.
---------------------------	-------------------------------

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione

Idonei: Spray acqua (nebulizzato). Schiuma chimica, anidride carbonica (CO₂), polvere chimica. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Non idonei: Non determinato.

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Estremamente infiammabile. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono raggiungere la sorgente di accensione e causare un ritorno di fiamma.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio
Sensibilità alle cariche elettrostatiche: Sì

Dispositivi di protezione e precauzioni per i vigili del fuoco

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore a domanda di pressione MSHA / NIOSH (o equivalente) ed equipaggiamento di protezione completo. Fronteggiare il fuoco da un luogo sicuro.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesto. Per grandi quantità, evacuare il personale, ventilare accuratamente l'area e utilizzare un respiratore autonomo.
Precauzioni ambientali	Evitare che il prodotto entri in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Si veda la Sezione 12 per ulteriori informazioni ecologiche.

Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Metodi per il contenimento	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, generare scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Arginare il materiale sversato, qualora sia possibile.
-----------------------------------	--

Metodi per la pulizia Raccogliere con sabbia o altro materiale assorbente non combustibile. Raccogliere il materiale come rifiuto pericoloso. Utilizzare utensili che non generino scintille e materiale elettrico antideflagrante.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per una manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Utilizzare solo in zone ben ventilate. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono stratificarsi lungo il pavimento e sul fondo dei contenitori. Mettere a terra il contenitore ed i mezzi di movimentazione per eliminare le scintille da cariche elettrostatiche. Utilizzare utensili che non generino scintille e materiale elettrico a prova di esplosione. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. **NON FUMARE.** Prendere misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Tenere i contenitori chiusi quando non in uso. Usare la protezione personale raccomandata nella sezione 8. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Gli indumenti contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non respirare le polveri, fumi, gas, nebbie, vapori o spray.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Proteggere dalla luce diretta del sole. Mantenere il contenitore chiuso per evitare l'assorbimento di umidità e la contaminazione.

Materiali d'imballaggio Conservare nei contenitori originali.
Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti, acidi forti, basi forti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Linee guida per l'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Controlli tecnici Applicare le misure tecniche necessarie per rispettare i limiti di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione di viso ed occhi Indossare occhiali di sicurezza approvati o schermo protettivo.

Protezione di pelle e corpo Usare guanti adatti. La gomma di nitrile è più indicata rispetto al PVC. I guanti devono essere cambiati regolarmente se l'esposizione è eccessiva e per evitare problemi di permeazione. Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Indossare un apparecchio respiratorio adatto se è probabile un'esposizione a livelli superiori al limite di esposizione professionale. Una maschera adatta con filtro tipo A può essere opportuna. In caso di formazione di livelli particolarmente alti di vapori, un autorespiratore può essere appropriato.

Considerazioni generali d'igiene Manipolare rispettando una buona igiene industriale e standard di sicurezza adeguati.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido	Odore	Acre
Apparenza	Liquido	Soglia di odore	Non determinata
Colore	Chiaro		

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni / Metodo</u>
pH	Non determinato	
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato	
Punto / intervallo di ebollizione	118°C / 244°F	
Punto d'infiammabilità	19°C / 66.2°F	
Velocità di evaporazione	Non determinata	
Infiammabilità (solido, gas)	n/d (liquido)	
Limiti di infiammabilità in aria		
Limite di infiammabilità superiore	Non determinato	
Limite di infiammabilità inferiore	1.8%	
Pressione vapore	15 mm Hg	@ 20°C
Densità vapore	3.94	(Aria = 1)
Peso specifico	0.933	
Idrosolubilità	0.5 wt %	@ 20°C
Solubilità in altri solventi	Non determinata	
Coefficiente di ripartizione	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	421°C / 790°F	
Temperatura di decomposizione	Non determinata	
Viscosità cinematica	Non determinata	
Viscosità dinamica	Non determinata	
Proprietà esplosive	Non determinate	
Proprietà ossidanti	Non determinate	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività Non reattivo in condizioni normali.

Stabilità chimica Stabile in presenza di inibitore.

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna in normali condizioni di utilizzo.

Polimerizzazione pericolosa Può verificarsi una polimerizzazione pericolosa. Può subire un'autopolimerizzazione.

Condizioni da evitare I contenitori sigillati possono rompersi esplosivamente se caldi. Suscettibile di polimerizzazione iniziata da riscaldamento prolungato o dalla presenza di un catalizzatore.

Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti, acidi forti, basi forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Nocivo se inalato.
Contatto con gli occhi	Causa gravi irritazioni oculari.
Contatto con la pelle	Causa irritazione della pelle.
Ingestione	Può essere nocivo se ingerito.

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 Orale	LD50 Dermica	LC50 Inalazione
Etil Metacrilato 97-63-2	14800 mg/kg (ratto)	-	8300 ppm (ratto) 4 h
N-Butil Metacrilato 97-88-1	16 µg/kg (ratto)	10181 mg/kg (coniglio)	4910 ppm (ratto) 4 h
Trimetilolpropano Trimetacrilato 3290-92-4	=5660 /kg (ratto)	= 16 mL/kg (coniglio)	-

N, N-Dimetil-p-Toluidina 99-97-8	1650 mg/kg (ratto)	-	1400 mg/m ³ (ratto) 4 h
-------------------------------------	--------------------	---	------------------------------------

Informazioni sugli effetti fisici, chimici e tossicologici

Sintomi Può causare irritazione della pelle e degli occhi. In alte concentrazioni, i vapori e le nebbie aerosol hanno un effetto narcotico e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco, se ingerito.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e a lungo termine

Sensibilizzazione Può provocare reazioni cutanee allergiche.

Cancerogenicità Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

STOT - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Misure numeriche di tossicità - Prodotto Non determinate.

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS:

ATEmix (orale)	3522	mg/kg
ATEmix (dermica)	11462	mg/kg
ATEmix (inalazione-polveri/nebbie)	8300	ppm

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici.

Nome chimico	Alghe / piante acquatiche	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
N-Butil Metacrilato 97-88-1	57: 96 h Pseudokirchneriella subcapitata mg/L EC50	11:96 h Pimephales promelas mg/L LC50 flow-through	EC50 = 37 mg/L 5 min EC50 = 49 mg/L 15 min EC50 = 55 mg/L 5 min EC50 > 253.6 mg/L 18 h	32:48 h Daphnia magna mg/L EC50
Trimetilopropano Trimetacrilato 3290-92-4	-	144: 96 h Oncorhynchus mykiss LC50 160: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 112: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50	-	-
N, N-Dimetil-p-Toluidina 99-97-8	-	42-50.5: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 flow-through	-	-

Persistenza e degradabilità Il materiale è facilmente biodegradabile. 79% in 28 giorni.

Bioaccumulo Il prodotto ha un potenziale di bioaccumulo moderato.

Mobilità Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto.

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
N-Butil Metacrilato	2.26

Altri effetti avversi Questo prodotto è sostanzialmente rimosso nei processi di trattamento biologico.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti Seguire tutte le normative locali e nazionali per lo smaltimento del materiale o dei contenitori contaminati.

Contenitori contaminati Smaltire tutti i contenitori vuoti in conformità con le normative governative locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

DOT

UN / ID No	UN1993
Nome appropriato per la spedizione	Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Etil Metacrilato, stabilizzato / N-Butil Metacrilato, stabilizzato)
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	II

IATA

UN / ID No	UN1993
Nome appropriato per la spedizione	Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Etil Metacrilato, stabilizzato / N-Butil Metacrilato, stabilizzato)
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	II

IMDG

UN / ID No	UN1993
Nome appropriato per la spedizione	Liquido infiammabile, n.o.s. (Miscela di Etil Metacrilato, stabilizzato / N-Butil Metacrilato, stabilizzato)
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	II

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Inventari internazionali

EINECS Elencato Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti
Regolamenti CE CE No. 1272/2008 (CLP) Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
Direttiva Dispositivi Medici 93/42/EEC - Dispositivo Medico di Classe I

16. ALTRE INFORMAZIONI

Data di emissione 26-09-2014
Data di revisione 14-07-2015
Note di revisione Sezione 2 - rivedere le categorie di classificazione, aggiungere il componente pericoloso per informazioni etichettatura

Informazioni da aggiornare a tempo debito I pittogrammi di pericolo indicati in questa scheda sono da aggiungere all'etichetta del prodotto

Disconoscimento

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette e sono basate sulle nostre migliori conoscenze, informazioni e pareri al momento della sua pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire un sicuro utilizzo, stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio. Queste informazioni non sono da considerarsi una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono soltanto alla designazione specifica del materiale e potrebbero non essere valide se lo stesso venga utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Fine della Scheda Dati di Sicurezza